

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273171

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 70

INVD - Data 1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Urbania

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	vescovile
PRCD - Denominazione	Palazzo Vescovile
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Vescovile
PRCS - Specifiche	recupero da lavori di rifacimento della pavimentazione della facciata Piazza Largo Paolo Scirri, appartamento Fantoni
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1970
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	59
MISD - Diametro	253
MISV - Varie	Diametro piede 94
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di patina biologica sull'impasto del piede e del cavetto.Degradazioni: il reperto, frammentato in diciassette pezzi, è lacunoso al circa 20%: mancano il 10% circa del cavetto, il 25% circa della tesa, e il 30% circa dell'orlo; piccola lacuna dell'impasto sull'anello del piede; punti e tratti di erosione dello smalto e dell'impasto lungo l'orlo dovuta all'usura.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1975
RSTN - Nome operatore	Barnabè T.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il piatto ha piede ad anello e fondo piatto, profondo cavetto, larga tesa svasata rettilinea; orlo rialzato ed estroflesso. Al centro del cavetto monogramma "B" inscritto in un tondo delimitato da triplice filettatura; tutto attorno un motivo geometrico si divide radialmente in sedici frazioni in cui si alternano in bianco e blu ellisse divise a metà con i relativi ritagli. Una fascia sovrapposta da triplice filettatura sottolinea la fine del cavetto l'orlo. Decoro geometrizzante di tipologia gotica. Colori del decoro: blu, giallo, arancio.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione

1970

ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione
specificata**

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000281f01

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cleri B./ Paoli F.

BIBD - Anno di edizione

1998

BIBH - Sigla per citazione

70001371

BIBN - V., pp., nn.

p. 45

BIBI - V., tavv., figg.

f. 127

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

La Ceramica Rinascimentale Metaurense

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1982

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1987

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni dela Biblioteca Comunale di Urbania
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000281f01.jpg Impasto non visibile; smalto di colore bianco con sfumature gialle (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico e rifinitura del piede.Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul biscotto fino al piede ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata del recto.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua.Biscottatura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di una atmosfera ossidante e a una temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito dell'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese portati dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zalulino", "zallo"

indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79. Il piatto, restaurato nel corso degli anni '70 dal prof. Timo Barnabè, è stato sottoposto agli interventi di pulitura, incollaggio, integrazione formale, ripristino cromatico in sottotono dello smalto sul verso e ripristino pittorico ad imitazione del decoro sul recto, eseguite in tinte semi opache; i lavori non sono stati documentati. La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, agli "ornati a geometrizzazione" relativi allo stile fiorito cinquecentesco ("La maiolica italiana dalle origini alla fine del Cinquecento", Faenza, 1975, p. 92).